

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nuovo Borgo Terminal Containers cerca spazio per allargare i suoi servizi a Yang Ming e One

Nicola Capuzzo · Monday, June 14th, 2021

Nuovo Borgo Terminal Containers conta di incrementare i traffici gestiti nel porto di Genova, ampliando anche il suo portafoglio clienti, e per farlo ha presentato già dallo scorso marzo una richiesta di rilascio di concessione demaniale marittima per un'area di 5.000 metri quadrati adiacente a un'altra di cui già dispone.

Ad oggi la società partecipata dal gruppo Scerni e guidata da Salvatore Prato opera sulla base di una concessione (la cui durata è stata prorogata di un anno, ovvero fino al 2030, dal Decreto Rilancio) di due aree a nord dei moduli I e II del Vte (oggi Psa Genova Prà, ndr) per complessivi 16.100 metri quadrati, in cui svolge attività di deposito, trasporto, riparazione e parcheggio container. La nuova richiesta (pure con orizzonte temporale al 2030) riguarda ulteriori 5.000 metri quadrati adiacenti a questi, su cui ad oggi giacciono cumuli di materiali che dovrebbero essere sgomberati proprio entro la fine di giugno, e che a suo dire permetterebbero un miglior efficientamento del terminal tramite una razionalizzazione degli spazi disponibili. La società dispone inoltre di una concessione (pure prorogata al 2030) a levante del Modulo VI del porto di Prà, in cui offre stoccaggio container, area transito e manovra automezzi.

Oltre migliorare l'efficienza delle movimentazioni, Nbtcc però non ha fatto mistero di voler anche aumentare i suoi traffici incrementando il portafoglio clienti, e in particolare ha detto di valutare "occasioni di lavoro" con Yang Ming e One, che andrebbero così ad aggiungersi al lungo elenco di compagnie cui già offre i suoi servizi, ovvero Cma Cgm, Hapag Lloyd, Hyundai, Cosco, Cnan, Star Service, Oocl, oltre a società come Marantz, Whirlpool, Codognotto, Cosiarma, Portline e World Food Programme.

In caso di assentimento della concessione, Nuovo Borgo Terminal Containers – che nel 2020 su tutte le aree in concessione ha movimentato 84.889 Teu, effettuando riparazioni su 24.244 di essi – stima di poter gestire a regime ogni anno nelle nuove aree altri 23.00 Teu (con 6.300 riparazioni).

Pari a 400mila euro infine l'investimento che la società intende effettuare nel caso, di cui 230mila per l'acquisto di un nuovo carrello (che si aggiungerà ai 7 Fantuzzi-Terex e ai 2 Hyster di cui già dispone). Dal punto di vista occupazionale l'attività aggiuntiva permetterà infine l'assunzione di un dipendente che si affiancherà ai 18 già impiegati direttamente dalla società.

F.M.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, June 14th, 2021 at 12:58 pm and is filed under [Porti](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.